



INDAGINE SUGLI INVESTIMENTI REALIZZATI NEL 2023 e PREVISIONI PER IL 2024

(Rilevazione effettuata nel mese di gennaio 2024)



CONFINDUSTRIA
Varese

Centro Studi

Report **2024**

#CentroStudi
#indagineinvestimenti



INDAGINE SUGLI INVESTIMENTI

REALIZZATI NEL 2023 e PREVISIONI PER IL 2024

(Rilevazione effettuata nel mese di gennaio 2024)

Report 2024

#CentroStudi
#indagineinvestimenti

Principali risultati

La netta maggioranza delle imprese rispondenti ha segnalato di aver realizzato investimenti nel 2023, mostrando così una provincia resiliente di fronte alle sfide della congiuntura attuale. Il 76% delle imprese ha dichiarato di aver effettuato investimenti nel 2023. Nella maggior parte dei casi (51%) le imprese che hanno investito nel 2023 lo hanno fatto in misura superiore rispetto al 2022, il 26% ha investito in misura uguale e il restante 23% in misura inferiore rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il mix riferito alla tipologia di investimenti effettuati, al primo posto si confermano gli investimenti di sostituzione o ammodernamento, peraltro in netto aumento quest'anno (81%), delle imprese che hanno fatto investimenti nel 2023, seguono gli investimenti in ampliamento delle capacità produttive che riguardano il 46% delle imprese che hanno fatto investimenti nel 2023. Infine, gli investimenti immateriali (R&S, brevetti..) sono stati effettuati dal 31% delle imprese che hanno investito nel 2023.

Scende al 68% la percentuale di imprese che ha dichiarato di avere piani di investimento per il 2024. Inoltre, gli investimenti previsti sono per la maggior parte di entità analoga (47%) o moderatamente superiore (31%) a quelli realizzati nel 2023.

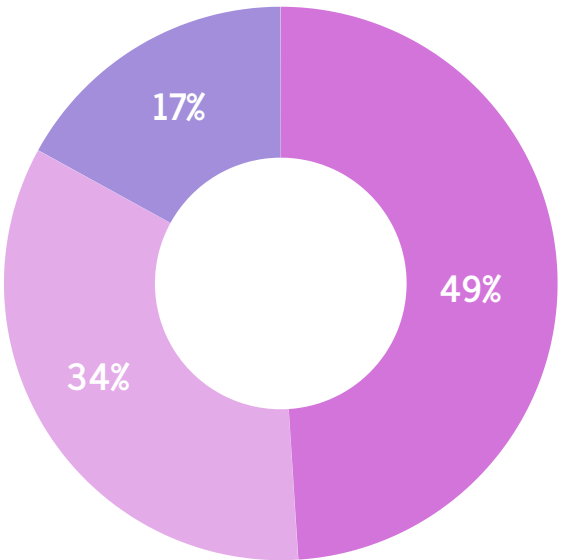
I fattori di ostacolo ai piani di investimento 2024 maggiormente segnalati dalle imprese sono, parimenti, l'incertezza per il futuro (segnalata come ostacolo rilevante dal 46% delle imprese intervistate e come ostacolo secondario dal 20%) e la difficoltà nel reperire personale qualificato (segnalati come ostacolo rilevante dal 37% delle imprese intervistate e come ostacolo secondario dal 30%). Seguono l'insufficiente livello di domanda attesa e i costi energetici. Tuttavia, sono rilevanti anche le difficoltà amministrative e burocratiche, nonché la difficoltà nel reperire risorse finanziarie.



IL CAMPIONE

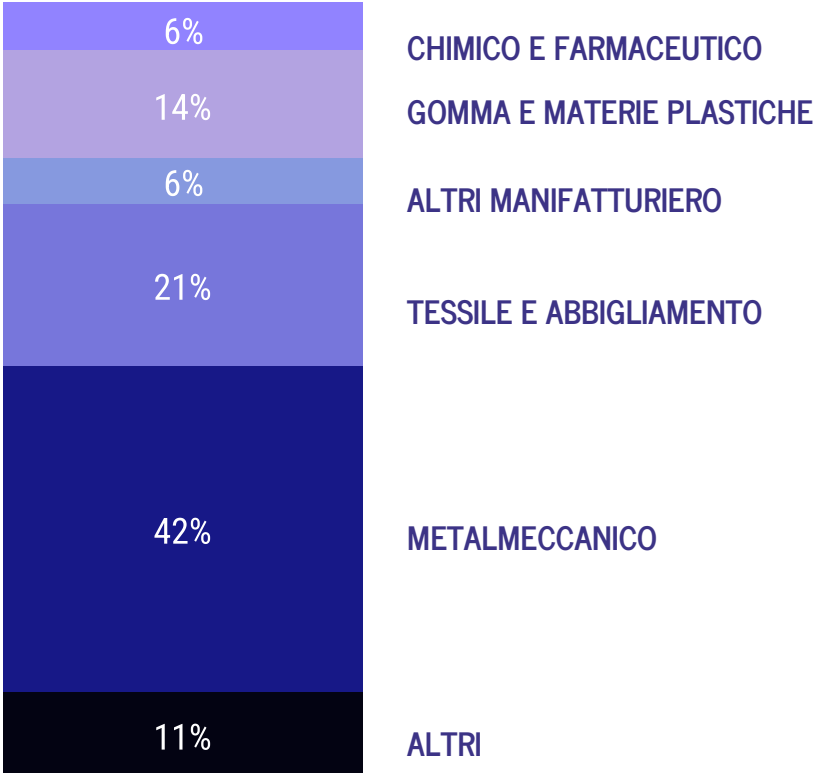
≈ 100

Le imprese intervistate impiegano ≈ 10.000 dipendenti

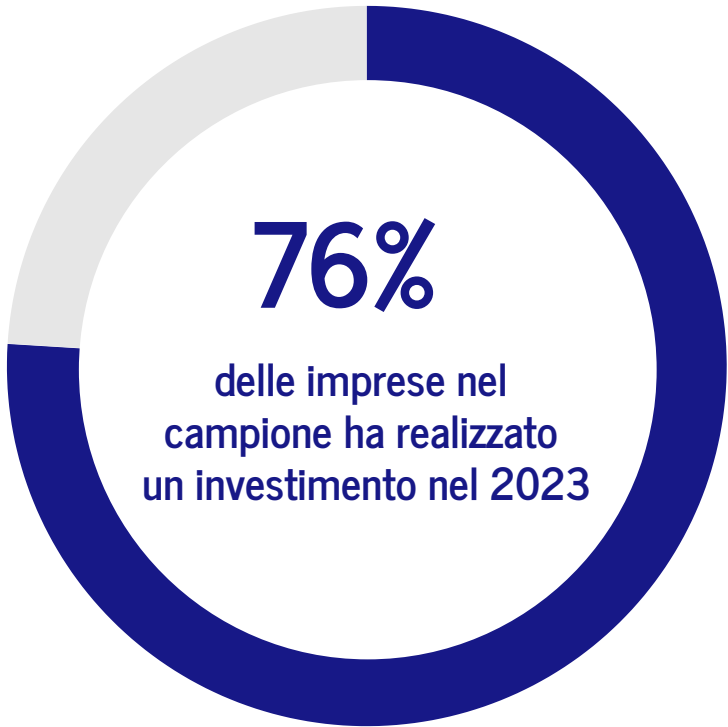


- Micro e piccole imprese (meno di 50 dipendenti)
- Medie imprese (tra 50 e 250 dipendenti)
- Grandi imprese (oltre 250 dipendenti)

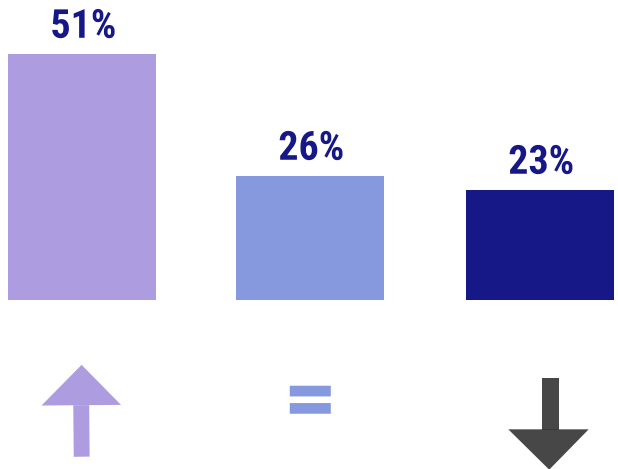
Nota: anagrafe associativa per il numero dei dipendenti



1 NEL 2023 SONO STATI REALIZZATI DEGLI INVESTIMENTI?



Andamento rispetto al 2022
(percentuali calcolate solo sulle imprese che hanno fatto investimenti nel 2023)

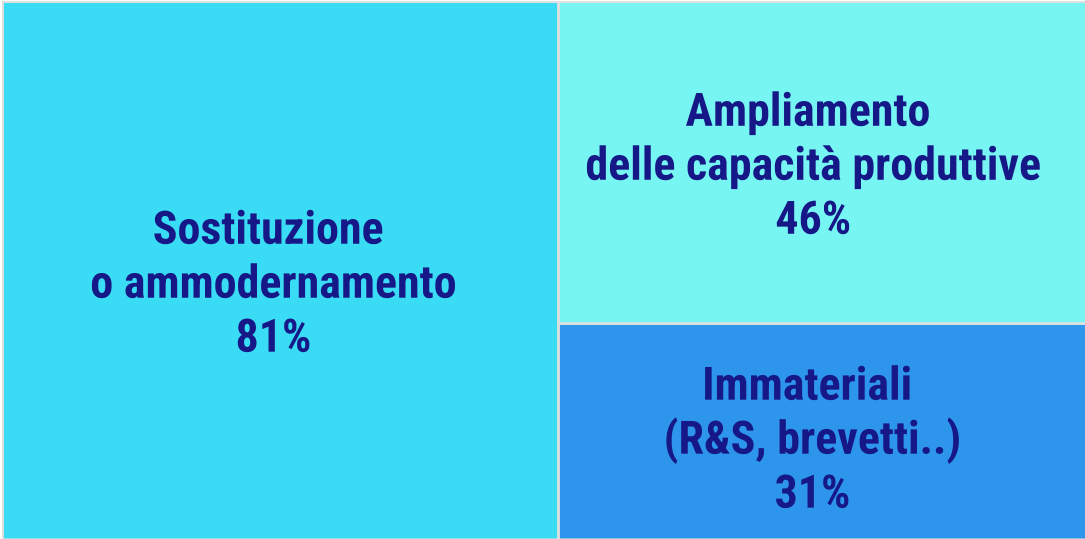


La diffusione di quest'anno è la seguente: il 76% delle imprese del campione ha realizzato investimenti nel corso del 2023. Nella maggior parte dei casi (51%) le imprese che hanno investito nel 2023 lo hanno fatto in misura superiore rispetto al 2022, il 26% ha investito in misura uguale e il restante 23% in misura inferiore rispetto all'anno precedente.



2 TIPOLOGIA INVESTIMENTI

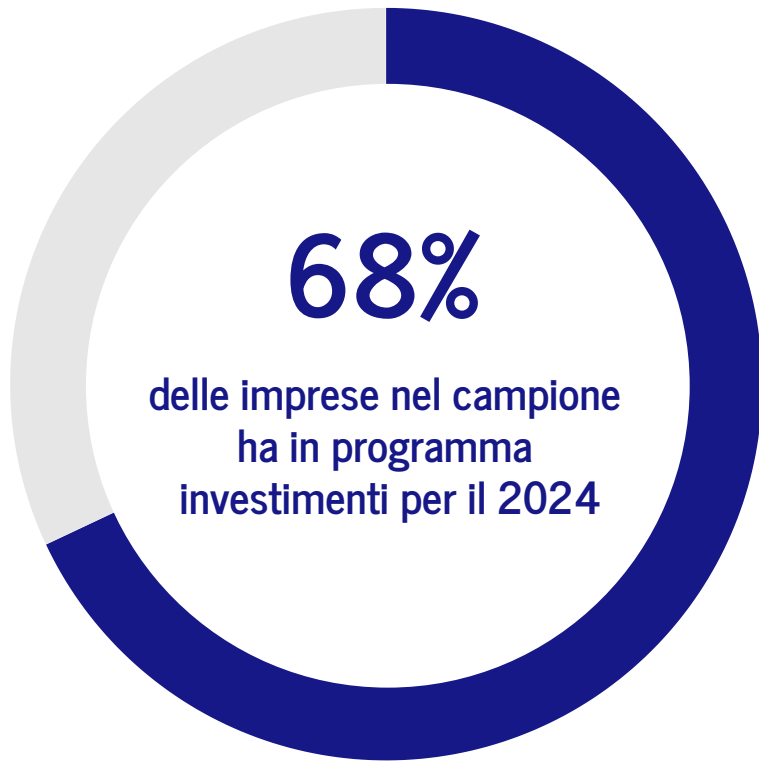
In cosa hanno investito le imprese
(percentuali calcolate solo sulle imprese
che hanno fatto investimenti nel 2023)



Per quanto riguarda il mix riferito alla tipologia di investimenti effettuati, al primo posto si confermano gli investimenti di sostituzione o ammodernamento che riguardano l'81% delle imprese che hanno fatto investimenti nel 2023 (in forte aumento rispetto all'edizione precedente), seguono gli investimenti in ampliamento delle capacità produttive che riguardano il 46% delle imprese che hanno fatto investimenti nel 2023. Infine, gli investimenti immateriali (R&S, brevetti..) sono stati effettuati dal 31% delle imprese che hanno investito nel 2023.

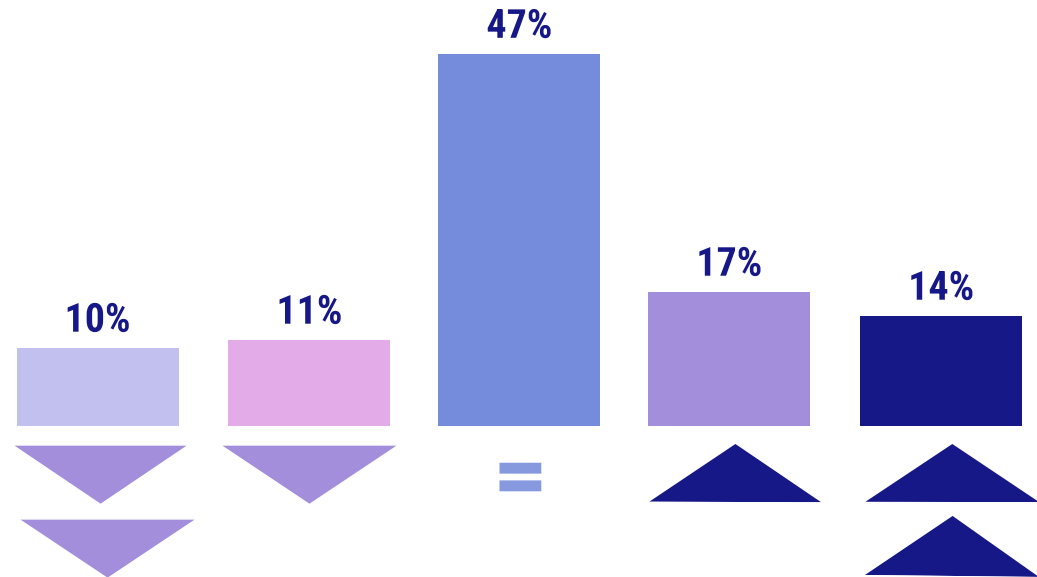


3 PIANI DI INVESTIMENTO PER IL 2024



Investimenti previsti per il 2024 rispetto al 2023

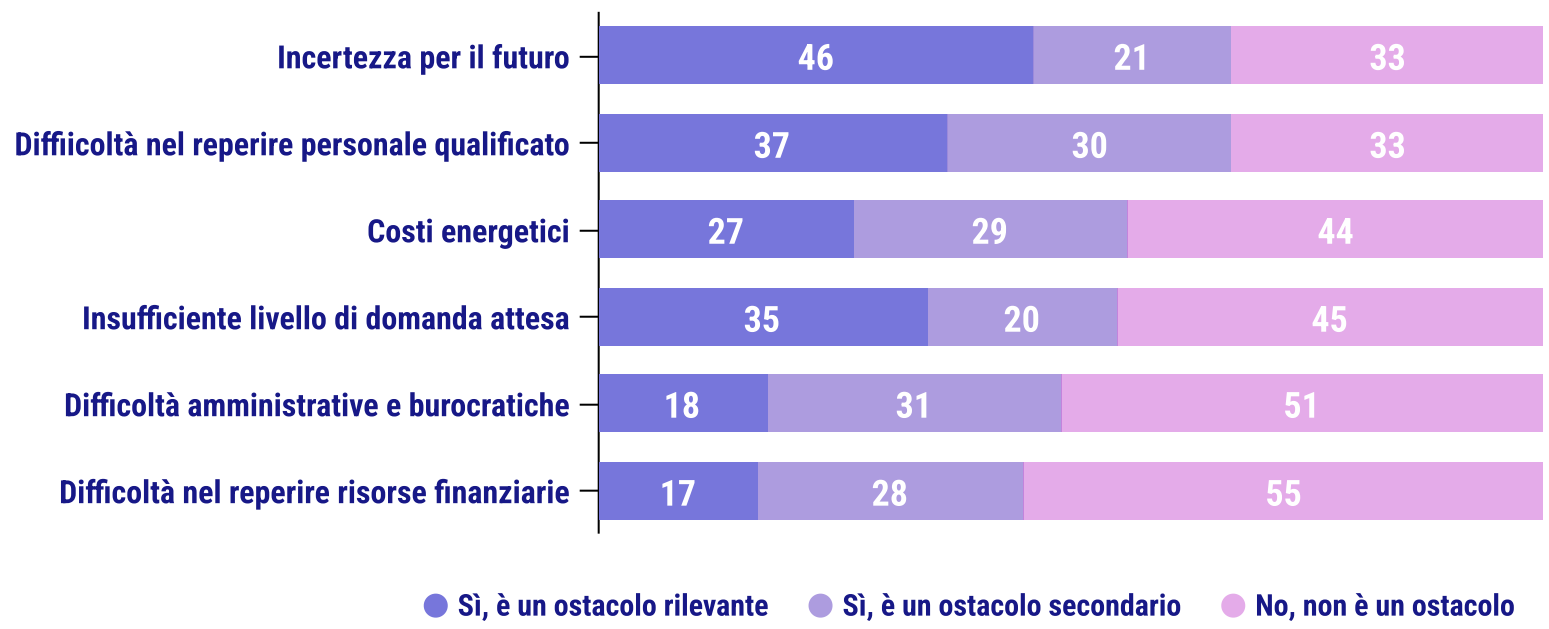
(percentuali calcolate solo sulle imprese che hanno piani di investimenti per il 2024)



Scende al 68% la percentuale di imprese del campione nel mese di gennaio 2024 che ha dichiarato di avere piani di investimento per l'anno in corso, a causa di diversi fattori di ostacolo nel futuro. Gli investimenti previsti sono per la maggior parte di entità analoga (37%) o moderatamente superiore (33%) a quelli realizzati nel 2022.

4 FATTORI DI OSTACOLO AI PIANI DI INVESTIMENTO 2024

Fattori di ostacolo per i piani di investimento 2024
(% sul totale delle imprese intervistate)



I fattori di ostacolo ai piani di investimento 2024 maggiormente segnalati dalle imprese sono, parimenti, l'incertezza per il futuro (segnalata come ostacolo rilevante dal 46% delle imprese intervistate e come ostacolo secondario dal 20%) e la difficoltà nel reperire personale qualificato (segnalati come ostacolo rilevante dal 37% delle imprese intervistate e come ostacolo secondario dal 30%). Seguono l'insufficiente livello di domanda attesa e i costi energetici. Tuttavia, sono rilevanti anche le difficoltà amministrative e burocratiche, nonché la difficoltà nel reperire risorse finanziarie alla luce del maggiore costo del denaro.

Indagine sugli investimenti realizzati nel 2023 e previsioni per il 2024

FOCUS INVESTIMENTI IN SOSTENIBILITÀ E E.S.G.

(Rilevazione effettuata nel mese di gennaio 2024)



CONFINDUSTRIA
Varese

Centro Studi

Report **2024**

#CentroStudi

#indagineinvestimenti

PRINCIPALI RISULTATI

Il 46% delle imprese intervistate ha effettuato almeno un investimento in sostenibilità nel 2023. Tale percentuale sale nel 2024, con il 49% delle imprese che ha dichiarato di avere in programma questo tipo di investimenti per l'anno in corso.

Anche il giudizio sulla strategicità di questo tipo di investimenti è medio-alto tra le imprese analizzate, confermando quindi la sostenibilità come un ambito soggetto a una crescente attenzione da parte delle imprese.

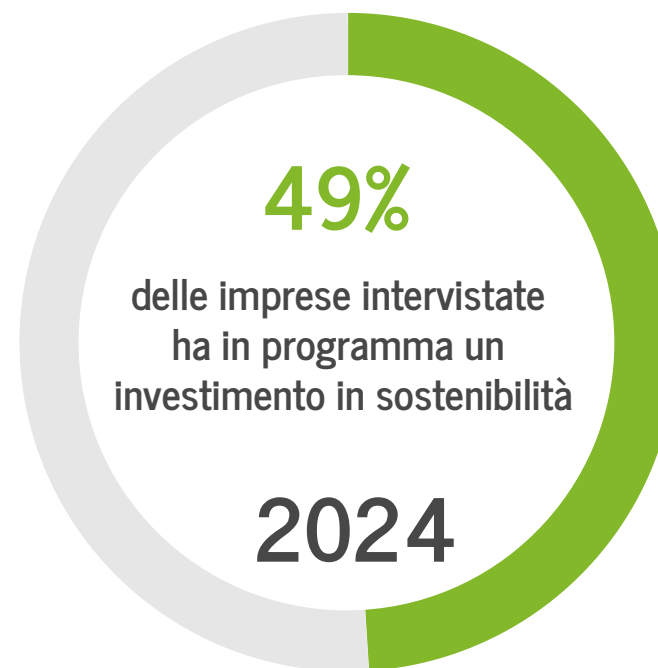
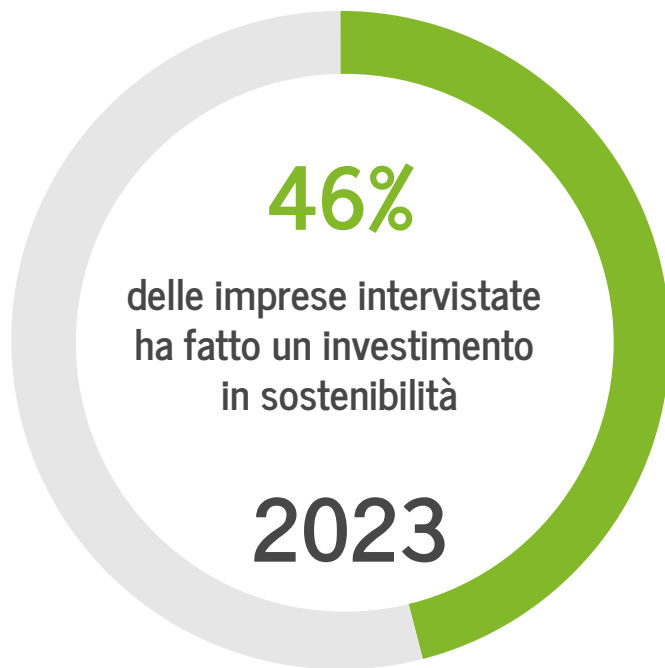
La propensione a effettuare questo tipo di investimenti aumenta al crescere della dimensione aziendale: nel 2023 hanno effettuato investimenti in sostenibilità il 23% delle micro e piccole imprese, il 58% delle medie imprese e l'88% delle grandi.

Gli investimenti in sostenibilità hanno riguardato per la maggior parte un miglioramento nei processi aziendali (il 55% delle imprese che ha realizzato investimenti in sostenibilità nel corso del 2023 lo ha fatto relativamente ai processi), seguono gli investimenti in tecnologie (il 50% delle imprese che hanno realizzato investimenti in sostenibilità). Un 23% delle imprese che hanno realizzato investimenti in sostenibilità nel 2023 si sono concentrate sul prodotto e un 48% ha fatto altre tipologie di investimenti in sostenibilità (tra cui ad esempio, installazione di pannelli fotovoltaici, diagnosi energetica, certificazioni ISO 14001, Carbon Footprint, Life Cycle Analysis, ...).

Nell'indagine quest'anno è stata inoltre introdotta una domanda sugli E.S.G. Nel 2024, le imprese che hanno dichiarato di avere intenzione di investire nella rendicontazione di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (E.S.G.) sono pari al 34% delle imprese rispondenti, prediligendo il bilancio di sostenibilità e i rating di sostenibilità tramite piattaforme.



1 INVESTIMENTI IN SOSTENIBILITÀ'



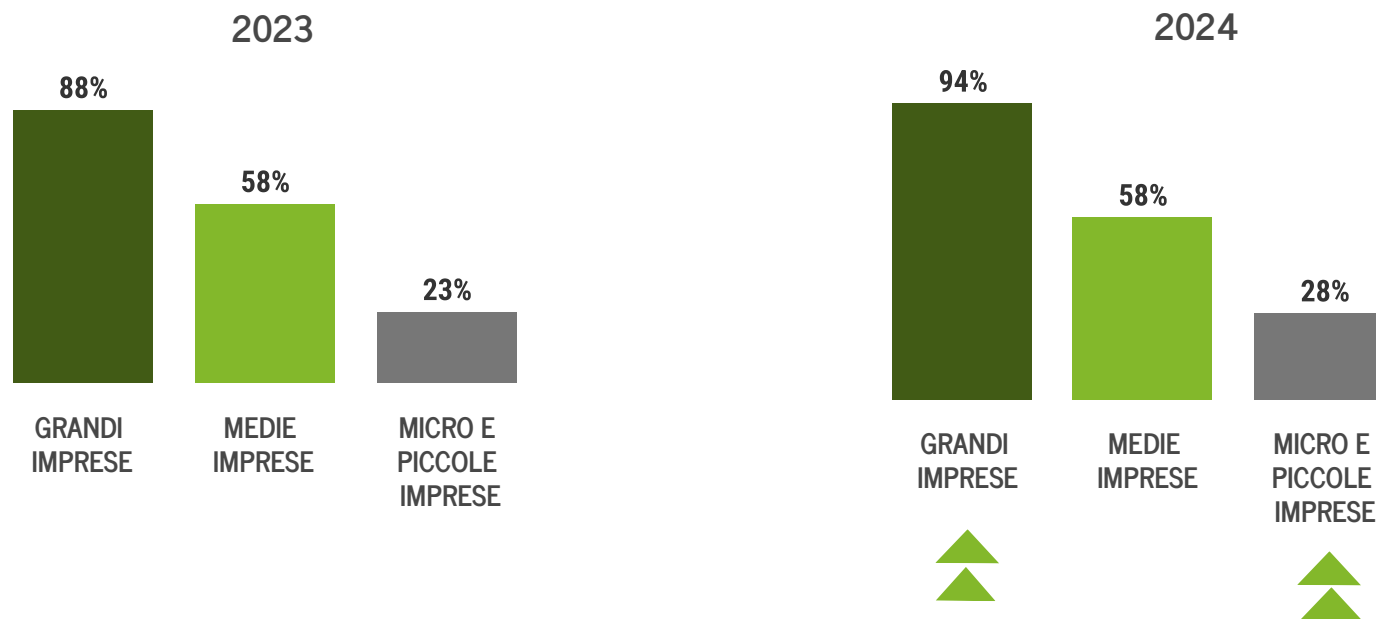
**+3 punti
percentuali tra
il 2024 e il
2023**

Il 46% delle imprese intervistate ha effettuato almeno un investimento in sostenibilità nel 2023. Nel 2024 questa percentuale sale di 3 punti percentuali, con il 49% delle aziende intervistate nel mese di gennaio dello stesso anno che ha dichiarato di avere in programma questo tipo di investimenti, dimostrando come il tema della sostenibilità stia acquisendo un'importanza crescente.

È pari al 38% la percentuale di imprese intervistate che ha investito in sostenibilità nel 2023 e che dichiara di avere in programma di farlo anche nel 2024.

2 CHI INVESTE IN SOSTENIBILITÀ' - Dimensione di impresa

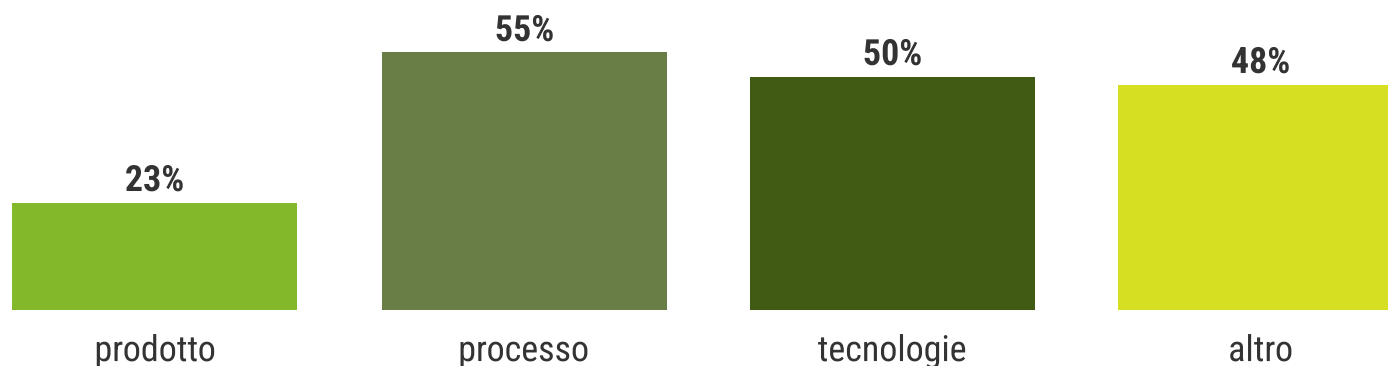
Propensione agli investimenti in sostenibilità per dimensione di impresa



La propensione ad effettuare investimenti in sostenibilità aumenta al crescere della dimensione aziendale: nel 2023, considerando il campione delle imprese rispondenti, hanno effettuato investimenti in sostenibilità il 23% delle micro e piccole imprese, il 58% delle medie imprese e l'88% delle grandi imprese intervistate. Nel 2024 la propensione a investire in sostenibilità cresce soprattutto tra le grandi imprese (+6 punti percentuali rispetto al 2023) e tra le micro e piccole imprese (+5 punti percentuali rispetto al 2023).

3 TIPO DI INVESTIMENTI

Investimenti in sostenibilità nel 2023
(% rispetto alle imprese che hanno investito in sostenibilità nel 2023)



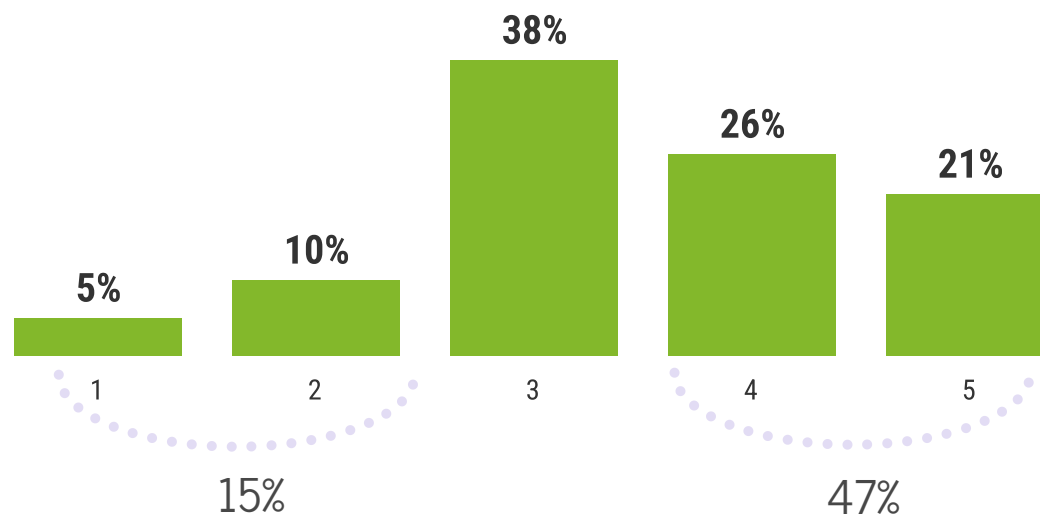
Gli investimenti in sostenibilità hanno riguardato per la maggior parte un miglioramento nei processi aziendali (il 55% delle imprese che ha realizzato investimenti in sostenibilità nel corso del 2023 lo ha fatto relativamente ai processi), seguono gli investimenti in tecnologie (il 50% delle imprese che hanno realizzato investimenti in sostenibilità).

Un 23% delle imprese che hanno fatto investimenti in sostenibilità nel 2023 si sono concentrate sul prodotto e un 48% ha fatto altre tipologie di investimenti in sostenibilità (tra cui ad esempio, installazione di pannelli fotovoltaici, diagnosi energetica, certificazioni ISO 14001, Carbon Footprint, Life Cycle Analysis, ...). In alcuni casi le imprese intervistate che hanno

investito in sostenibilità hanno anche investito nel bilancio di sostenibilità (tema approfondito poi in prospettiva sul 2024 con gli E.S.G.).

4 QUANTO SONO STRATEGICI

Giudizio sulla strategicità degli investimenti in sostenibilità (1=nessuno; 5=cruciale)

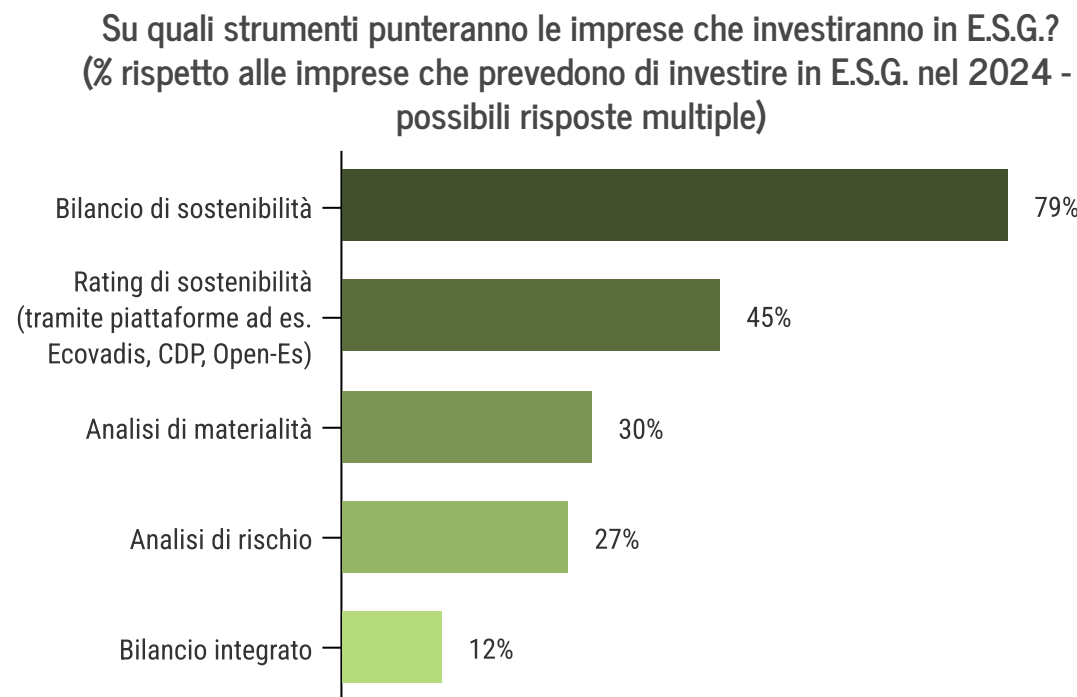


Il giudizio sulla strategicità degli investimenti in sostenibilità è medio-alto: il 38% delle imprese intervistate ha dato un giudizio medio (3 in una scala da 1 a 5), ma la percentuale di coloro che hanno un giudizio medio alto è del 47% (sommando le risposte 4 e 5 nella scala delle valutazioni), contro il 15% che, invece, non reputa strategico investire in questa direzione (sommando le risposte 1 e 2). La sostenibilità si conferma quindi come un ambito soggetto a una crescente attenzione da parte delle imprese.

5 INVESTIMENTI IN E.S.G. - 2024



Di cui:



Nel 2024, le imprese che hanno dichiarato di avere intenzione di investire nella rendicontazione di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (E.S.G.) sono pari al 34% delle imprese rispondenti (di cui l'88% le imprese del campione di dimensione medio-grande). Tra queste, la netta maggioranza (79%) ha dichiarato di voler investire in un bilancio di sostenibilità nel 2024 o di effettuare dei rating di sostenibilità (45%) tramite piattaforme (come Ecovadis, CDP, Open-Es).

Indagine sugli investimenti realizzati nel 2023 e previsioni per il 2024

FOCUS INVESTIMENTI IN DIGITALIZZAZIONE

(Rilevazione effettuata nel mese di gennaio 2024)

Report **2024**

#CentroStudi
#indagineinvestimenti

PRINCIPALI RISULTATI

Il 51% delle imprese intervistate ha realizzato almeno un investimento in digitalizzazione nel 2023, mentre il 44% delle aziende intervistate nel mese di gennaio 2024 ha dichiarato di avere intenzione di effettuare questo tipo di investimenti nell'anno in corso.

La propensione ad effettuare investimenti in digitalizzazione è più elevata tra le grandi e medie imprese: nel 2023 hanno investito in digitalizzazione il 56% delle grandi imprese intervistate e il 61% delle medie imprese, a fronte del 43% delle micro e piccole imprese intervistate.

Nel 2023 la maggior parte degli investimenti in digitalizzazione sono stati effettuati nell'area dei sistemi informativi e sicurezza informatica, nell'area della contabilità e dei processi decisionali, nell'area delle vendite e dei clienti e nell'area della manutenzione dispositivi, impianti e macchine. Nel 2024 le priorità di investimento cambiano per alcune voci, con una crescita rilevante della diffusione di investimenti in digitalizzazione nell'area gestione e controllo qualità e nell'area risorse umane.

Le aree in cui le imprese ritengono più strategico effettuare investimenti in digitalizzazione sono l'area sistemi informativi, sicurezza informatica, l'area della progettazione, simulazione, ingegnerizzazione e ricerca e sviluppo, l'area gestione e controllo qualità e l'area manutenzione dispositivi, impianti e macchine. Seguono l'area realizzazione del prodotto/erogazione dei servizi e l'area logistica.



1

INVESTIMENTI IN DIGITALIZZAZIONE



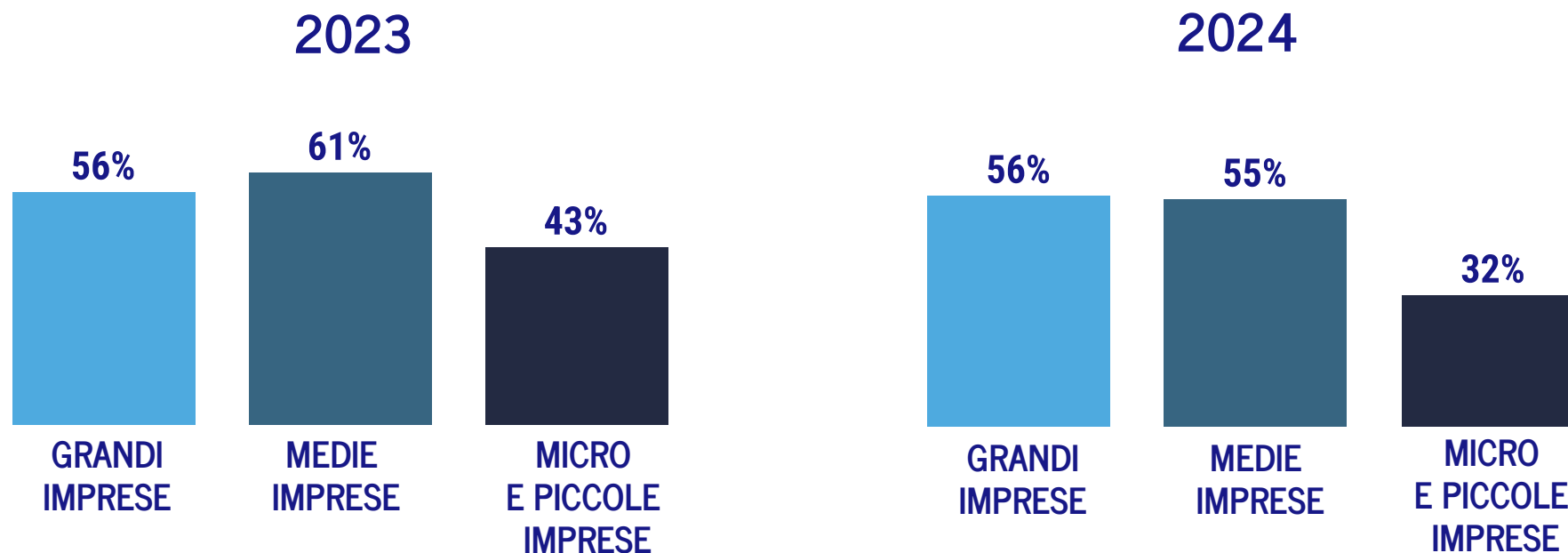
Il 51% delle imprese intervistate ha realizzato almeno un investimento in digitalizzazione nel 2023. Questa percentuale cala nelle previsioni per il 2024: il 44% delle aziende intervistate nel mese di gennaio 2024 ha dichiarato di avere intenzione di effettuare questo tipo di investimenti nell'anno in corso.

È pari al 43% la percentuale di imprese intervistate che ha investito in digitalizzazione nel 2023 e che dichiara di avere in programma di farlo anche nel 2024.



2 CHI INVESTE IN DIGITALIZZAZIONE

Propensione agli investimenti in digitalizzazione per dimensione di impresa



Sono soprattutto le grandi e medie imprese che mostrano una maggior propensione ad effettuare investimenti in digitalizzazione: nel 2023, hanno investito in digitalizzazione il 56% delle grandi imprese intervistate e il 61% delle medie, a fronte del 43% delle micro e piccole imprese. Il dato cala poi nelle previsioni per il 2024, considerata con ogni probabilità la natura una tantum di certi investimenti da parte delle micro e piccole imprese nel digitale.



3

IN CHE AREE AZIENDALI SI INVESTE

Investimenti in digitalizzazione per area aziendale	2023		2024	
	Posizionamento rispetto a investimenti in digitalizzazione	Percentuali calcolate sulle imprese che hanno fatto investimenti in digitalizzazione nell'anno	Posizionamento rispetto a investimenti in digitalizzazione	Percentuali calcolate sulle imprese che prevedono di fare investimenti in digitalizzazione nell'anno
Sistemi informativi, sicurezza informatica	1 [^]	69%	1 [^]	53%
Contabilità, finanza e processi decisionali	2 [^]	37%	2 [^]	44%
Vendite, clienti	2 [^]	37%	5 [^]	40%
Manutenzione dispositivi, impianti e macchine	2 [^]	37%	3 [^]	42%
Risorse umane	5 [^]	33%	3 [^]	42%
Marketing, customer care	6 [^]	31%	6 [^]	35%
Logistica	7 [^]	24%	9 [^]	30%
Realizzazione del prodotto, erogazione di servizi	7 [^]	24%	9 [^]	30%
Progettazione, simulazione, ingegnerizzazione e ricerca e sviluppo	7 [^]	24%	8 [^]	33%
Acquisti, fornitori	10 [^]	22%	11 [^]	28%
Gestione e controllo qualità	11 [^]	20%	6 [^]	35%
Altro	12 [^]	4%	12 [^]	2%

Nel 2023 le imprese hanno fatto investimenti in digitalizzazione per la maggior parte nelle aree dei sistemi informativi e sicurezza informatica (il 69% delle imprese che hanno fatto investimenti in digitalizzazione nel corso del 2023) e nelle aree di contabilità, finanza e processi decisionali, vendite e clienti, manutenzione dispositivi, impianti e macchine (tutte attorno al 37%). Seguono gli investimenti in risorse umane (33%) e marketing e customer care (31%). Nel 2024 le priorità di investimento cambiano per alcune voci, con una crescita rilevante della diffusione di investimenti in digitalizzazione nell'area gestione e controllo qualità e nell'area risorse umane.



4 IN QUALI AREE SONO STRATEGICI

Giudizio sulla strategicità degli investimenti in digitalizzazione nelle diverse aree

(1=nulla; 5=cruciale)

Sistemi informativi, sicurezza informatica	4,5
Progettazione, simulazione, ingegnerizzazione e ricerca e sviluppo	4,3
Gestione e controllo qualità	4,2
Manutenzione dispositivi, impianti e macchine	4,1
Realizzazione del prodotto, erogazione di servizi	4,1
Logistica	4,0
Vendite, clienti	3,9
Contabilità, finanza e processi decisionali	3,8
Acquisti, fornitori	3,5
Marketing, customer care	3,4
Risorse umane	3,3

Le aree in cui le imprese ritengono più strategico effettuare investimenti in digitalizzazione sono l'area sistemi informativi, sicurezza informatica, l'area della progettazione, simulazione, ingegnerizzazione e ricerca e sviluppo, l'area gestione e controllo qualità e l'area manutenzione dispositivi, impianti e macchine. Seguono l'area realizzazione del prodotto/erogazione dei servizi e l'area logistica.

Indagine sugli investimenti realizzati nel 2023
e previsioni per il 2024

FOCUS INVESTIMENTI IN STRUMENTI DEL NUOVO PIANO TRANSIZIONE 4.0

(Rilevazione effettuata nel mese di gennaio 2024)



Report **2024**

#CentroStudi
#indagineinvestimenti

PRINCIPALI RISULTATI

Gli strumenti del Nuovo Piano Transizione 4.0 si confermano come centrali nelle scelte di investimento delle imprese anche nel 2023: il 66% delle imprese investitrici ha utilizzato nel 2023 un'agevolazione del Nuovo Piano Transizione 4.0.

Sono state soprattutto le medie e le grandi imprese investitrici ad utilizzare maggiormente le agevolazioni del Nuovo Piano Transizione 4.0 nel 2023 (in entrambi i casi attorno al 73%). Infine, tra le micro e piccole imprese investitrici il 58% ha fatto ricorso alle agevolazioni nel 2023. Lo strumento più apprezzato è stato il credito d'imposta su beni strumentali 4.0, a cui ha fatto ricorso il 79% delle imprese che hanno utilizzato almeno una agevolazione del Nuovo Piano Transizione 4.0 nel 2023.

Le prospettive per il 2024 confermano la centralità di questi strumenti: il 66% delle imprese intervistate nel mese di gennaio 2024 ha dichiarato che nell'anno in corso utilizzerà una agevolazione legata al Nuovo Piano Transizione 4.0 o probabilmente lo farà.

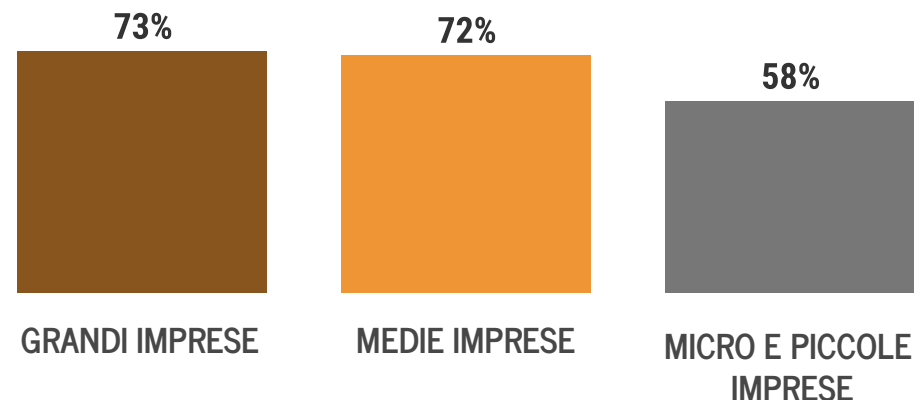


1 UTILIZZO DEGLI STRUMENTI 4.0 NEL 2023



Propensione all'utilizzo degli strumenti 4.0 per dimensione di impresa nel 2023

(% calcolate SOLO sulle imprese
che hanno realizzato investimenti nel 2023)



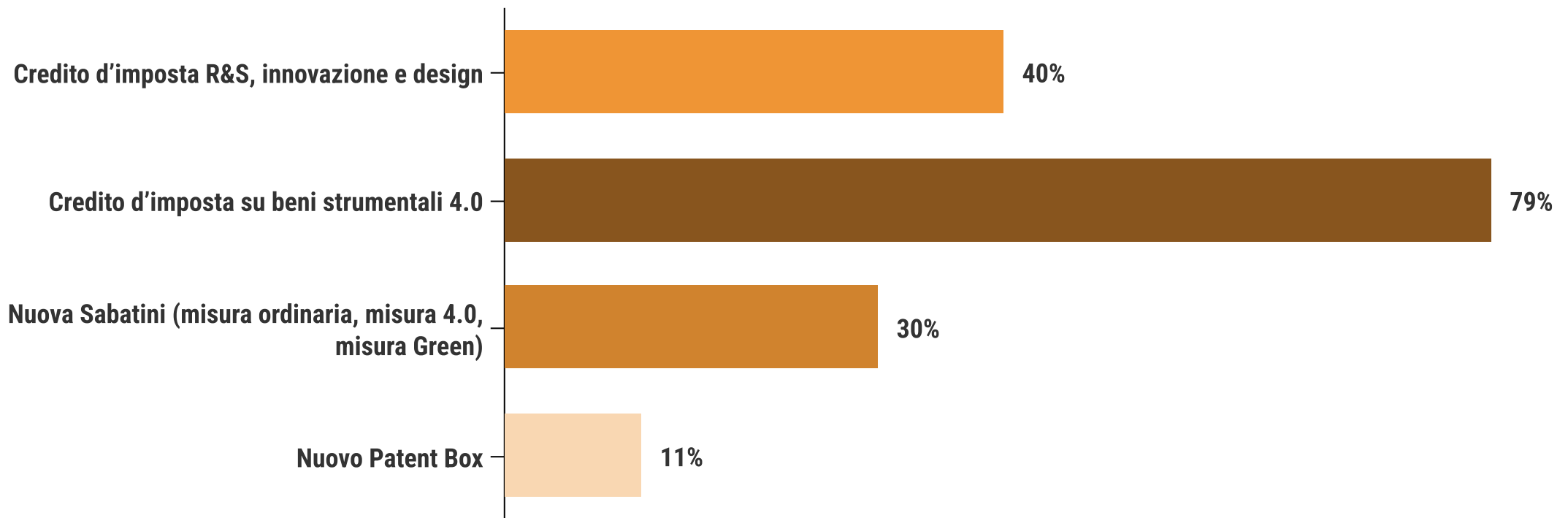
Gli strumenti del Nuovo Piano Transizione 4.0 (Credito d'imposta sui beni strumentali 4.0, Nuova Sabatini, Nuovo Patent Box, Credito d'imposta R&S, innovazione e design) si confermano come centrali nelle scelte di investimento delle imprese anche nel 2023: considerando le imprese che hanno effettuato un investimento nel corso del 2023, il 66% ha utilizzato almeno un'agevolazione legata al Nuovo Piano Transizione 4.0. Sono state soprattutto le medie e le grandi imprese investitrici ad utilizzare maggiormente le agevolazioni del Piano Transizione 4.0 nel 2023 (in entrambi i casi attorno al 73%). Infine, tra le micro e piccole imprese investitrici il 58% ha fatto ricorso alle agevolazioni nel 2023.



2 QUALI AGEVOLAZIONI

Agevolazioni legate al Nuovo Piano Transizione 4.0

(% calcolate sulle imprese che hanno usato almeno uno strumento del Piano Transizione 4.0 nel 2023)



Il credito d'imposta su beni strumentali, anche nella nuova forma esclusivamente 4.0, si conferma come la misura più diffusa (vi ha fatto ricorso il 79% delle imprese che ha utilizzato almeno una agevolazione del Piano Transizione 4.0). Seguono il credito d'imposta R&S, innovazione e design, in crescita rispetto alle edizioni precedenti (40%), la Nuova Sabatini (30%) e il Nuovo Patent Box (11%).



3 PROSPETTIVE 2023: NUOVO PIANO TRANSIZIONE 4.0

Imprese che intendono utilizzare qualche agevolazione legata al Nuovo Piano Transizione 4.0 nel 2024

Forse: 27%



Sì: 39%

2023

No: 34%

Il 66% delle imprese intervistate nel mese di gennaio 2024 ha dichiarato che nell'anno in corso utilizzerà una agevolazione legata al Nuovo Piano Transizione 4.0 o che probabilmente lo farà. Solo il 34% ne esclude l'utilizzo.